

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI NOVE UNITA' DI PERSONALE, PER SEI MESI, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO A TEMPO PIENO, IDONEO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ASCRIVIBILI AL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE (VII LIVELLO) PRESSO LE SEDI DI BATTIPAGLIA (SA), BOLOGNA, FIRENZE, MILANO E TAVAZZANO (LO) DEL CENTRO DI RICERCA DIFESA E CERTIFICAZIONE - BANDO 19/2022

Art. 1

Posti a selezione

In attuazione della Determinazione prot. 76151 del 11/08/2022, è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata all'assunzione di **nove** unità di personale, per sei mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno, idonea all'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale di **Collaboratore di amministrazione VII livello**, per le attività di supporto alla certificazione delle sementi.

Le mansioni da svolgere sono:

- Utilizzo procedure informatiche per la gestione e integrazione dei dati;
- Lavorazione fatture elettroniche;
- Registrazione fatture ai fini IVA e liquidazione compensi;
- Adempimenti inerenti al settore risorse umane, con particolare riferimento al CCNL del comparto ricerca e al CCNL degli operai agricoli;
- Gestione paghe e contributi;
- Adempimenti di legge sugli acquisiti;
- Rendicontazione di progetti nazionali e internazionali.

I posti a selezione, per sede di lavoro e di servizio sono i seguenti:

- ✓ Battipaglia (SA) – Loc. Corno d'Oro, S.S. 18,242 Km. 77,700 (1 unità di personale)
- ✓ Bologna – Via di Corticella, 13 (1 unità di personale)
- ✓ Firenze – Loc. Cascine del Riccio, Via Lanciola, 12/A (1 unità di personale)
- ✓ Milano – Via G. Venezian, 22 (5 unità di personale)
- ✓ Tavazzano (LO) – S.S. 9 Via Emilia 19, Km. 307 (1 unità di personale)

Il contratto ha una durata di 6 (sei) mesi, eventualmente prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente. La durata complessiva del contratto non può superare i 36 mesi o la maggior durata prevista da norme obbligatorie.

In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:

- a) Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, i lavoratori disabili, iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8, comma 2, della medesima legge, hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a selezione;
- b) Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I predetti titoli di riserva devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione.

I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei, possono essere assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

Le eventuali assunzioni, effettuate ai sensi del presente bando, saranno subordinate agli accertamenti inerenti i finanziamenti dell'attività di certificazione sementi; pertanto la partecipazione alla selezione non è impegnativa per l'Ente ai fini delle assunzioni.

Il CREA si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze, di revocare il presente bando o di procedere alle necessarie variazioni.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza della presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

1. diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito presso un Istituto Superiore Statale o legalmente riconosciuto. Sono altresì ammessi i diplomi conseguiti all'estero purché riconosciuti come equivalenti ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine nella domanda di partecipazione alla selezione, gli aspiranti candidati devono citare il proprio titolo di studio estero nella lingua originale e chiedere di essere ammessi alla selezione ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 (ammissione sotto condizione). Devono altresì, inviare al Dipartimento di Funzione Pubblica la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In ogni caso, prima della conclusione della procedura selettiva, è cura esclusiva del candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, produrre il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.
2. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi Terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non aver riportato condanne penali;
5. buona conoscenza della lingua inglese da valutarsi in sede di colloquio;
6. buona conoscenza della lingua italiana (per i cittadini dell'Unione Europea);
7. adeguata conoscenza dei linguaggi e degli strumenti informatici più diffusi (da valutarsi in sede di colloquio);
8. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione;
9. posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985).

Non possono accedere alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, ovvero coloro che siano comunque impediti ad accedere al pubblico impiego ai sensi della vigente normativa.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

L'ammissione alla selezione avviene con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. In qualunque momento, in difetto dei requisiti richiesti per l'ammissione, l'amministrazione può disporre l'esclusione dalla selezione.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal presente articolo, comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dell'assunzione.

L'esclusione dalla selezione è disposta con motivato provvedimento del Direttore del Centro di Ricerca Difesa e Certificazione, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 e dall'art. 35 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 3

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione, corredate di tutti i titoli e i documenti in formato PDF, redatte in carta semplice, obbligatoriamente secondo lo **schema allegato 1**, indicando, in maniera chiara, le sedi per le quali si intende partecipare, devono essere inoltrate **esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata** all'indirizzo ufficio.certificazione@pec.crea.gov.it.

Le domande e la documentazione devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale e del relativo bando nel sito Internet del CREA: www.crea.gov.it. Tale termine, qualora cada di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno feriale successivo.

Nell'oggetto dovrà essere apposta la dicitura "**Selezione pubblica per il profilo di Collaboratore di amministrazione VII livello a tempo determinato – bando CREA DC 19/2022**".

Le istanze e le dichiarazioni inviate saranno considerate valide se effettuate secondo una delle seguenti modalità, di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD):

- domanda con firma digitale;
- domanda con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, con copia di un proprio documento d'identità in corso di validità.

La domanda firmata digitalmente o in modo autografo, potrà essere trasmessa dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata PEC (proprio domicilio digitale), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale, ai sensi dell'art. 47 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, DPCM n. 38524 del 6 maggio 2009, l'indirizzo PEC valido ad ogni effetto giuridico nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di consegna fornite dal gestore di PEC ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

Secondo quanto previsto dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento di Funzione Pubblica, l'inoltro tramite PEC secondo le modalità suddette, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di

PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare l'autore di essa ed a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Il CREA è autorizzato ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

La dimensione massima della e-mail inviata dal candidato, comprensiva degli allegati, ammessa dal sistema informatico del CREA è pari a 100 Mega Byte. L'eventuale disagio nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Il CREA non assume responsabilità per eventuali ritardi o disagi di terzi per le proprie comunicazioni ai candidati e/o delle domande di partecipazione dei candidati né per mancato o ritardato recapito di comunicazioni imputabili all'omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza (via, numero civico, comune, provincia, C.A.P.);
- d) il recapito telefonico e l'indirizzo dove il candidato intenda ricevere eventuali comunicazioni attinenti alla selezione;
- e) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. lgs. 165/2001;
- f) il godimento dei diritti civili e politici;
- g) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale. La dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'articolo 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 28 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 21 febbraio 2002 e successive modificazioni e integrazioni, o delle corrispondenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale di altri comparti;
- j) il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2 punto 1, con l'esatta indicazione dell'anno e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito e della relativa votazione conseguita;
- k) la conoscenza della lingua inglese;
- l) la conoscenza dell'informatica di base;

- m) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- n) l' idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;
- o) eventuale possesso di titoli che danno luogo a preferenza, ai sensi dell'articolo 5 commi 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (**Allegato 5**). Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale.
- p) l'eventuale possesso del riconoscimento dello stato di disabile e/o di appartenenza alle categorie protette come rispettivamente disciplinato dagli artt. 1 e 18, della legge 12/03/1999, n. 68;

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) dichiarazione art. 46 dpr 445/200 (**Allegato 2**) inerente al titolo di studio conseguito, l'istituzione che lo ha rilasciato, la relativa data e la votazione ottenuta;
- b) copia del documento di identità del richiedente;
- c) il *Curriculum Vitae et Studiorum* sottoscritto dal candidato (**Allegato 4**);
- d) dichiarazione ai sensi dell'art. 47 DPR 445/200 (**Allegato 3**) contenente i titoli di cui si chiede la valutazione, in particolare indicando per i rapporti di lavoro il datore o committente, data di inizio e di fine, qualificazione e i documenti utili ai fini della selezione;
- e) certificazione medica attestante la eventuale necessità, in sede di prove, di tempi aggiuntivi e/o di ausilio, con indicazione del tipo di ausilio. Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana;
- f) l'elenco numerato e dettagliato di tutte le dichiarazioni inviate relativamente ai titoli di cui ai punti precedenti.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I titoli devono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il candidato diversamente abile dovrà corredare la domanda di partecipazione alla selezione con una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla procedura selettiva ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92 e dell'art. 16, comma 1, Legge n. 68/99.

Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione priva di firma, incompleta o irregolare. In particolare, non saranno ammessi alla procedura i candidati la cui domanda non contenga tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti e tutte le dichiarazioni richieste.

Art. 4

Commissioni di selezione

La Commissione esaminatrice, nominata con determina del Direttore del Centro di ricerca, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per le assunzioni a tempo determinato, di cui in premessa, è composta da un Presidente e da due esperti nella materia oggetto della selezione e si avvale di un segretario.

La nomina della Commissione è effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35bis, comma 1, lettera a) del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 5

Modalità di selezione. Valutazione dei titoli

La selezione si svolge per titoli e colloquio. Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 90 punti così suddivisi:

- titoli max 30 punti
- colloquio max 60 punti

La valutazione dei titoli precederà l'esame colloquio.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione disporrà complessivamente di **30 punti**, così ripartiti:

- a) **titoli di studio** sarà valutato il punteggio riportato nel titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado **(max. punti 6)**
- b) **formazione** saranno valutati i titoli di studio superiore rispetto a quello richiesto per l'accesso, attestati professionali, corsi di aggiornamento professionale, stage, anche in considerazione del risultato ottenuto **(max. punti 7)**
- c) **attività lavorativa attinente con la tematica della selezione** prestata, attraverso qualsiasi forma prevista dalla legge, presso Università ed Enti di ricerca pubblici e privati o altre pubbliche amministrazioni o datori di lavoro privati, valutata per durata e attinenza con l'area di specializzazione di cui all'art. 1 del presente bando **(max. punti 9)**
- d) **giudizio complessivo sul curriculum vitae et studiorum del candidato** redatto ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 **(max. punti 8)**

I candidati, inoltre, possono dimostrare il possesso dei titoli e documenti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 da rendere secondo lo schema Allegato 2 e 3. Queste ultime dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiscono.

A norma dell'Art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personale e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del suddetto D.P.R. I titoli e i documenti rilasciati da Pubbliche amministrazioni dovranno, pertanto, essere prodotti, a pena di irricevibilità, unicamente tramite la presentazione delle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del sopra richiamato D.P.R..

Tutti i titoli e i documenti prodotti in modo difforme dalle modalità sopra indicate non sono valutati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 del D.P.R. n. 445/2000). Qualora dal controllo sopra

indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in tema di sanzioni penali.

La Commissione determinerà preliminarmente i criteri e i parametri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento a quanto previsto nel bando.

La valutazione dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti nel bando è demandata al giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice.

Al termine della seduta relativa alla valutazione dei titoli, la Commissione formerà l'elenco dei candidati con la indicazione della votazione da ciascuno riportata.

Art. 6

Esame colloquio

Con pubblicazione sul sito istituzionale del CREA (www.crea.gov.it) sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso – Bandi a tempo determinato, è data comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi al colloquio, della data, dell'ora e della modalità di svolgimento dell'esame-colloquio che, salvo espresso successivo provvedimento, è svolto in modalità telematica.

Prima dell'effettuazione del colloquio, a ciascun candidato, è data comunicazione del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

La suddetta pubblicazione sul sito istituzionale ha valore di notifica agli effetti di legge e sostituirà le convocazioni individuali.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti per la valutazione dell'esame colloquio.

Il colloquio tende ad accertare le conoscenze specifiche necessarie per le attività di cui all'art. 1 del bando, in particolar modo:

- Nozioni di diritto amministrativo, ivi inclusi il Regolamento di Amministrazione e Contabilità e Regolamento di organizzazione e funzionamento del CREA;
- Contabilità generale dello Stato e degli altri Enti Pubblici;
- Procedure contabili;
- Normativa legata alla fatturazione elettronica;
- Adempimenti inerenti al settore risorse umane;
- Il CCNL del comparto istruzione e ricerca e il CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti;
- Gestione paghe e contributi;
- Regolamento in materia di procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria del CREA;
- Codice dei contratti pubblici D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- Conoscenza della normativa legata ai controlli per gli acquisti nella pubblica nella Pubblica Amministrazione: DURC, Infocamere, annotazioni, Casellario giudiziale e Banca Dati Nazionale Antimafia;
- Progetti nazionali e internazionali;

Il colloquio tende, altresì, ad accertare le competenze del candidato anche in relazione ai titoli presentati e al *curriculum vitae et studiorum*. Con il colloquio sono accertate anche la buona conoscenza della lingua inglese e le conoscenze informatiche di base.

I candidati dovranno presentare un valido documento di riconoscimento in corso di validità:

1. carta di identità;
2. passaporto;
3. patente automobilistica;
4. porto d'armi;
5. tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

Sono esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

I candidati ammessi al colloquio, che non sosterranno la prova nel giorno e nell'ora fissati, saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato nel colloquio una **votazione minima di 42/60 (quarantadue/sessantesimi)**.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione formerà l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascun riportata in tale prova; detto elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del CREA.

I candidati che abbiano superato l'esame-colloquio, e intendono far valere i **titoli di preferenza**, a parità di merito, indicati nella domanda di partecipazione, devono comunicare tramite pec (ufficio.certificazione@pec.crea.gov.it), entro il **termine perentorio di quindici giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto l'esame-colloquio, i documenti che ne attestino il possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I titoli di cui al presente articolo sono valutati solo se presentati entro il suddetto termine di quindici giorni.

Art. 7

Graduatoria e pubblicità

Espletati i lavori, la Commissione esaminatrice predispone l'elenco dei soggetti che hanno sostenuto il colloquio, secondo una graduatoria di merito formulata considerando la somma dei punti riportati nell'esame colloquio e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

A parità di punteggio a cura dell'amministrazione saranno valutati i titoli di preferenza e/o precedenza indicati dai commi 4 e 5 dell'art. 5 del DPR 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La formazione della graduatoria finale avverrà con apposito provvedimento del Direttore del Centro.

La graduatoria finale con l'individuazione dei vincitori, approvata con apposito provvedimento del Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione, sarà pubblicata sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - Bandi a tempo determinato". Dalla data di pubblicazione delle graduatorie decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 8

Procedura di assunzione

I vincitori della selezione, previa produzione dei documenti di cui al successivo art. 9, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi del C.C.N.L. vigente, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

Al personale assunto, compete il trattamento economico previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del comparto ricerca per il profilo di Collaboratore di amministrazione Comparto Istruzione e Ricerca – VII livello, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni assegnate da CREA Centro di ricerca Difesa e Certificazione.

All'atto dell'assunzione, ai vincitori sarà consegnato il codice di comportamento dei dipendenti del CREA.

I vincitori dovranno prendere servizio presso la sede indicata dall'Ente e alla data che sarà comunicata dall'Ente stesso. In caso contrario saranno decaduti dalla graduatoria.

L'assunzione in servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, comporta che gli effetti economici decorrono dal primo giorno di servizio.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo, oppure la mancata produzione della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili, comporterà la mancata stipula del contratto di lavoro.

Art. 9

Presentazione dei documenti

Al fine di acquisire la documentazione necessaria per l'assunzione, ai vincitori saranno richiesti:

- fotocopia del codice fiscale;
- autocertificazione relativa ai dati personali;
- coordinate bancarie per l'accredito della retribuzione;
- dichiarazione inerente alle detrazioni fiscali;
- ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, i lavoratori saranno soggetti a sorveglianza sanitaria da parte del medico competente

Il personale selezionato dovrà presentare o far pervenire al CREA – Centro di ricerca Difesa e certificazione, via G. Venezian 22, 20133, entro il termine perentorio di 10 giorni a decorrere dal giorno di ricezione del relativo invito da parte del Centro, a pena di non dare luogo alla successiva stipula del contratto individuale, una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, indicati nella domanda di ammissione alla selezione, non hanno subito variazioni.

Nello stesso termine di 10 giorni, il candidato prescelto sarà invitato, inoltre, a presentare o a far pervenire la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.; in caso contrario, dovrà presentare una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione dovrà contenere le cause di risoluzione del precedente rapporto. A norma dell'art. 71 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle stesse, con le conseguenze di cui ai successivi art. 75 e 76 in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'amministrazione comunicherà di non dar luogo all'assunzione.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati personali forniti dai partecipanti sono raccolti presso il Centro di ricerca CREA DC per le finalità di gestione per la procedura ed utilizzati per le finalità inerenti alla procedura stessa e per la gestione dell'eventuale rapporto conseguente. Gli stessi dati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del suddetto GDPR.

Il titolare del trattamento dei dati è il CREA nella persona del Legale Rappresentante pro tempore – Sede in Via della Navicella, 2/4 - 00184 Roma.

Articolo 11

Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è esercitato con le modalità di cui al Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato, approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione del CREA n. 88 del 26 ottobre 2018 (consultabile sul sito dell'Ente).

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento, inerente alla presente selezione, è individuato nel Dr. Pio Federico Roversi.

Art. 13

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3, Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione.

Art. 14

Ritiro della documentazione presentata

I candidati potranno richiedere, decorsi 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e salvo eventuale contenzioso in atto, la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla selezione.

Trascorso tale termine l'Ente non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione che potrà essere smaltita.

Articolo 15

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando è pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale" ed il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente: www.crea.gov.it, sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso – Bandi a tempo determinato.